

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'Eurosistema

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° GENNAIO - 31 MARZO 2017

APPLICAZIONE DAL 1° LUGLIO FINO AL 30 SETTEMBRE 2017

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO	TASSI MEDI	TASSI SOGLIA
	<i>in unità di euro</i>	<i>(su base annua)</i>	<i>(su base annua)</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,29%	18,1125%
	oltre 5.000	9,07%	15,3375%
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,86%	24,8600%
	oltre 1.500	15,45%	23,3125%
Anticipi e sconti commerciali e finanziamenti all'importazione	fino a 50.000	7,60%	13,5000%
	da 50.000 a 200.000	5,48%	10,8500%
	oltre 200.000	3,52%	8,4000%
Factoring	fino a 50.000	5,12%	10,4000%
	oltre 50.000	2,88%	7,6000%
Crediti personali	intera distribuzione	10,33%	16,9125%
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,58%	17,2250%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,45%	18,3125%
	oltre 15.000	9,33%	15,6625%
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	7,65%	13,5625%
	oltre 25.000	6,70%	12,3750%
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	4,06%	9,0750%
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,48%	8,3500%
Leasing strumentale	fino a 25.000	7,98%	13,9750%
	oltre 25.000	4,24%	9,3000%
Credito finalizzato	intera distribuzione	10,05%	16,5625%
Credito revolving	fino a 10.000	16,37%	24,3700%
	oltre 10.000	12,04%	19,0500%
Finanziamenti rateali con carte di credito	intera distribuzione	12,75%	19,9375%
Mutui con garanzia ipotecaria	a tasso fisso	2,79%	7,4875%
	a tasso variabile	2,43%	7,0375%

AVVERTENZA:

AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2016 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.